

PRESENTAZIONE

Nei sistemi giuridici moderni una regola di efficienza e giustizia dell'organizzazione giurisdizionale tende - in misura sempre più significativa - a declinare il coinvolgimento dell'esercente attività professionali nella responsabilità penale derivante da fatti o atti connessi con l'esercizio dell'attività medesima.

Se da un lato la rilevanza sociale delle professioni "liberali" tradizionali (e non solo) spiega l'intervento della Legge a disciplinare gli Statuti di quei professionisti; se, ancora sotto questo profilo, la disposizione dell'articolo 348 c.p. protegge l'interesse pubblico ed indisponibile a che le attività professionali siano esercitate da soggetti in inequivoco possesso di speciali requisiti di idoneità, capacità, deontologia e tecnica "scientifica", con ciò assicurando standard minimi di prestazioni a garanzia dei cittadini; d'altra parte, risulta, parimenti, interesse dello Stato (efficiente) e dei cittadini (tutti) assicurarsi che quelle attività siano svolte nel rispetto di uno specifico perimetro al di là del quale la perizia tecnica sconfini in abuso, o, di evitare che il supino e formale rispetto di un protocollo degeneri in negligenza colposa (nella migliore delle ipotesi) ove non addirittura in dolo o dolo specifico.

Un sistema efficiente e moderno bilancia quegli interessi evitandone il contrasto attraverso il ricorso, innanzitutto, al sistema del valore giuridico della deontologia come prodromo del codice di "autoregolamento" diretto a contrastare se non la produzione, almeno la proliferazione delle criticità consegnando alla società la figura di un professionista qualificato in termini di garanzia di "autodisciplina", che in sé abbia gli strumenti di prevenzione dell'abuso.

Per la prima volta le Professioni si confrontano tra loro, con la Magistratura, con la Politica e con esponenti del mondo giornalistico per tentare di restituire un perimetro di certezza a vicende cui lacunosità e genericità lungi dal porsi come pretestuose necessità corporative rappresentano un grave vulnus del mercato dei servizi e dell'economia globale che intorno ad esso ruota.

CONVEGNO DI STUDI

Professioni e società: il rischio penale nelle professioni liberali

Roma, Hotel Parco dei Principi
Venerdì 14 febbraio 2014

Promozione e coordinamento scientifico

FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160 - 00196 Roma
tel. +39.06.3620.9403
fondazione**notariato@notariato.it**
www.fondazione**notariato.it**

FONDAZIONE STUDI DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DEI CONSULENTI DEL LAVORO
Via C. Colombo, 456 - 00145 Roma
fondazione**studi@consulentidellavoro.it**
www.fondazione**studi.it**

ISTITUTO DI RICERCA DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
Piazza della Repubblica, 68 - 00185 Roma
info**@irdcec.it**
www.ird**cec.it**

SCUOLA SUPERIORE DELL'AVVOCATURA
P.za dell'Orologio n. 7 - 00186 Roma
segreteria**@scuolasuperioreavvocatura.it**
www.scuola**superioreavvocatura.it**

Gestione e organizzazione

N SERVIZI Srl
Via Flaminia, 160 - 00196 Roma

Segreteria organizzativa
tel. +39.06.3620.9410 - +39.06.3620.9419
fax +39.06.322.0479
segreteria**eventi@nservizi.it**



Fondazione
Italiana
del Notariato



ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



FONDAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRIMA SESSIONE

09.30 – 13.30

Indirizzi di salute dei Presidenti dei Consigli nazionali e delle Fondazioni

10.45

Reati contro la Pubblica Amministrazione

DAVID BRUNELLI

Ordinario di Diritto penale, Università di Perugia

Reati contro la fede pubblica

GAETANO PACCHI

Esperto Fondazione Studi del Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro

Componente Sezione "Formazione e Aggiornamenti" Scuola Superiore dell'Avvocatura

Concorso del professionista ai reati tributari

ALESSANDRO TRAVERSI

Docente di Diritto penale tributario, Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma-Lido Ostia.

Coordina i lavori

TITTA MADIA

Avvocato e componente Comitato Scientifico Scuola Superiore dell'Avvocatura

Dibattito e risposte ai quesiti

SECONDA SESSIONE

14.30 – 18.30

Condotta del professionista e reato di riciclaggio

ANTONIO FIORELLA

Ordinario di Diritto penale, Sapienza Università di Roma

Profili sanzionatori amministrativi e penali della normativa antiriciclaggio

VINCENZO GUNNELLA

Notaio in Firenze e Componente Gruppo di lavoro Antiriciclaggio, Consiglio Nazionale del Notariato

*ANNALISA DEVIVO
Dottore commercialista, Ricercatrice Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*

Il rischio penale per le attività in ambito processuale

GIUSEPPE SANTALUCIA

Vice Capo Ufficio Legislativo, Ministero della Giustizia

Coordina i lavori

MARINA CALDERONE

Presidente CUP Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali

Tavola Rotonda

Le professioni liberali oggi: dai rischi penali al ruolo nella società. Istituzioni e professionisti a confronto

Modera

ISIDORO TROVATO

Corriere della Sera

Intervengono

ATTILIO BEFERA

Direttore Agenzia delle Entrate

MARIO CIVETTA

Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

LUCA DE COMPADRI

Avvocato e Consulente del lavoro

GIANFRANCO DONADIO

Procuratore nazionale antimafia aggiunto

Direzione Nazionale Antimafia

ALARICO MARIANI MARINI

Vice Presidente Scuola Superiore dell'Avvocatura

GIUSEPPE ANTONIO MICHELE TRIMARCHI

Notaio in Milano

ENRICO ZANETTI

Vicepresidente VI Commissione Finanze

Camera dei Deputati

Dibattito e risposte ai quesiti

La partecipazione al Convegno è valida ai fini del riconoscimento di 12 Crediti Formativi Professionali per i Notai, 8 per Avvocati, Consulenti del lavoro, Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.